



CONSEGNA STELLE AL MERITO DEL LAVORO AI 63 NEO MAESTRI DEL LAVORO

Palermo 1° Maggio 2026. Cerimonia solenne al Teatro Politeama Garibaldi per il conferimento della Stella al Merito 2026 ai 63 neo Maestri del Lavoro della Sicilia quale riconoscimento per l'impegno dimostrato nella propria attività di servizio, dando significativa testimonianza di laboriosità e retta condotta morale. A consegnare loro la prestigiosa onorificenza, concessa dal Presidente della Repubblica Italiana su proposta del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, il Prefetto di Palermo Dr. Massimo Mariani coadiuvato per l'occasione dal Sindaco della Città Metropolitana di Palermo Dott. Prof. Roberto Lagalla, dall'Assessore Regionale dell'Economia Dr. Alessandro Dagnino, dal Deputato Questore dell'A.R.S. Dr. Vincenzo Figuccia, dalla Console Regionale Sicilia della Federazione Maestri del Lavoro, Antonietta Giannilivigni, dal Presidente del Gruppo Siciliano Cavalieri del Lavoro Agostino Randazzo Randazzo e dal Presidente Regionale Sicilia dell'Associazione Nazionale Lavoratori Anziani (ANLA) Dr. Antonino Castello. Nel suo intervento, seguito all'Inno Nazionale cantato dal Soprano Maestra Sonia Sala, trentenne soprano siciliana e già vincitrice nel 2024 dell'XI edizione del Concorso Internazionale Simone Alaimo "Il Bel Canto", il Prefetto Mariani ha ricordato che giusto oggi ricade l'ottantesimo anniversario della nascita della nostra Repubblica nella cui Costituzione il lavoro non è fine a se stesso o mero strumento di guadagno, ma un mezzo di affermazione della personalità del singolo, garanzia di sviluppo delle capacità umane e del loro impiego. Ha quindi ricordato la recente tragedia sul lavoro di via Ruggero Marturano e reso omaggio a Daniluc Tiberi Un Mihai e Najahi Jaleleddine; i due operai deceduti a causa del cedimento strutturale del braccio di una gru. Spunto di attenta riflessione è stato il suo riferimento parlando dei cosiddetti NEET, ovvero quei numerosi giovani che non essendo impegnati nello studio o in attività lavorative, appaiono drammaticamente destinati alla marginalità sociale e per i quali è doveroso individuare interventi urgenti di recupero atteso che il valore coesivo del lavoro è lo strumento fondamentale di sviluppo e di vita, materiale e spirituale, per tutti i cittadini della Repubblica. Il Sindaco Lagalla, congratulandosi con i neo insigniti, ha ricordato loro che tutto questo lo devono al loro impegno professionale quotidiano che li ha portati ad essere pienamente responsabili del senso della direzione e del significato della loro vita personale e familiare. Un uomo cresce e si afferma in una funzione di un percorso. Diventa protagonista e responsabile per lui stesso, per la sua famiglia e per la società a cui appartiene. Nasce da qui il valore della responsabilità che del lavoro è componente essenziale. Ed ha aggiunto, che è la società che valuta la nostra capacità di essere al servizio della comunità e delle Istituzioni. A tal proposito, ha ringraziato la Federazione dei Maestri del Lavoro ed il Consolato Metropolitano Palermo/Enna in particolare con cui il

Comune collabora da tempo su varie tematiche sociali ed al quale era doveroso dedicare una decorosa sistemazione logistica che gli consentisse di poter espletare al meglio le loro attività istituzionali. In tema di morti sul lavoro, ha evidenziato il fatto che occorrono più controlli da parte delle Istituzioni competenti tutte e senza distinzioni di sorta. La Console Regionale Sicilia Giannilivigni dei Maestri del Lavoro, ha riassunto brevemente chi sono i Maestri del Lavoro, la loro mission sul territorio con particolare riferimento al progetto nazionale di testimonianza formativa scuole ed ai numeri consolidati per questa attività, di tutto rispetto se riferiti agli anni precedenti ed in sicura crescita per l'anno scolastico in corso. Ha poi evidenziato l'opera meritoria dei Maestri del Lavoro sul sociale ai quali è deputato l'impegno a carattere di volontariato di istruire le giovani generazioni di lavoratori in un momento, questo, dove i cambiamenti repentini del mondo del lavoro non consentono tregue sulla formazione e gli adattamenti sociali. Degni di nota anche gli interventi dei Dr. Figuccia e Dagnino nonché dei Presidenti Regionali Sicilia dei Cavalieri del Lavoro Randazzo Randazzo e ANLA Castello incentrati sulla figura del Maestro del Lavoro e del suo impegno di ieri e di domani. All'evento, oltre ai Familiari dei neo insigniti, hanno preso parte tutte le delegazioni dei Direttivi dei Consolati Metropolitani della Sicilia e le Autorità Civili e Militari presenti in Città. Alla presnza dei Consoli Metropolitani e della Console Regionale, è stata consegnata la Benemerenza Magistrale al MdL Franco MESSINA assente alla cerimonia. Le foto di rito hanno poi chiuso la cerimonia solenne.